

Servizio a pagina 35

17 Borseggi
 10 Scippi
 6 Rapine
 10 Truffe

15 Furti in appartamenti e negozi
 17 Furti di autovetture
 8 Furti a bordo di autovetture
 10 Arresti

Servizio a pagina 35



LiberoMilano



Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; telefono 02.9996666; fax 02.99966227; email: milanocronaca@liberoquotidiano.it. Pubblicità: Speed Società pubblicità editoriale e Digitale, Viale Milanofiori Strada 3, Palazzo B10 - 20090 Assago (Milano); tel. 02.57577.605/640

Commento

EXPO RIAPRE
 E FUNZIONA
 ANCHE SENZA SALA

NICOLETTA ORLANDI POSTI

Lo show con Andrea Bocelli e Javier Zanetti che ha celebrato mercoledì sera la nuova vita dell'area di Rho-Però è andato talmente bene che quella che si apre domani si preannuncia una stagione ricca di successi. Expo ha lasciato il posto a EXPerience, con il cardo e un pezzo di decumano riaperti, campi sportivi, una spiaggia, chioschi di street food, aree cani e spazi per la musica dal vivo e mostre che allieranno, dal venerdì alla domenica, l'estate di turisti e milanesi. Per buona pace di Beppe Sala che non potrà certo vantarsi anche di questo. Dopo essersi cucito addosso la medaglietta della buona riuscita dell'Esposizione della quale fa sfoggio ad ogni incontro elettorale, Mr Expo tornerà sulla terra e si renderà conto che anche senza di lui le cose possono funzionare. Anche senza di lui ci saranno migliaia di persone con il naso all'insù davanti all'Albero della Vita. Anche senza di lui nel Padiglione Italia ci sarà un via vai di giovani e men, anche senza di lui il progetto «City After the City» allestito dalla Triennale con 5 mostre gratuite e l'Orto Planetario farà parlare di sé. Sala, se ha a cuore la nuova vita di Expo si adoperi perché il Human Technopole, il più grande progetto per la ricerca scientifica, non sia affidato agli amici degli amici sulla base di un criterio politico. Come chiede Parisi e Cappato serve un bando internazionale perché siano gli scienziati a decidere chi gestirà il progetto e non Palazzo Chigi.

Il grande business dei centri massaggi

Da Chinatown a Lambrate L'affare cinese a luci rosse

Seicento signorine impiegate, 189 luoghi censiti (e decine non dichiarati). Una maitresse guadagna in media 30mila euro al mese

PAOLO LIMONTA È IL PREFERITO DEL SINDACO

Cortei no global e irruzioni, l'uomo votato da Pisapia

di **FABIO RUBINI** a pagina 37



MICHELE FOCARETE

Rilassante, romantico, a quattro mani, E chi più ne ha è più ne metta. Sono i tipi di massaggi cinesi, il tuina, esposti sui vetri dei locali, con relativo tariffario: da 30 a 100 euro, a seconda della durata della prestazione. (...)

segue a pagina 35

Dillo a Parisi

In Buenos Aires ascolteremo i nostri cittadini

Una volta eletto sindaco, Lei si troverà sul tavolo problemi ben più importanti. Desidero comunque pregarla di voler considerare un desiderio: la collocazione di tanti alberi ai lati di corso Buenos Aires, oggi ostico e alienante nel suo totale asfalto-cemento, pur se ricco del fervore del lavoro di chi

ci opera. I marciapiedi del corso sono stati allargati, c'è spazio per piantumare olmi, aceri, lecci, bagolari, offrendo ai milanesi del corso ossigeno tutto l'anno. Grazie, accetti (...)

segue a pagina 37

L'esperta Barbara Magro spiega i dati record Case extra lusso, boom di vendite in centro

DINO BONDAVALLI

«Negli ultimi due anni l'effetto Expo ha dato una forte spinta alle compravendite di immobili di pregio a Milano, dove oggi in questo segmento la domanda è aumentata del 50% rispetto al 2013 e gli acquisti sono ormai tornati ai livelli pre-crisi. Tra l'altro la do-

manda supera l'offerta, quindi non mi stupisce che Milano sia diventata la città più cara in Italia per quanto riguarda le case in centro, né che i valori al metro quadrato siano aumentati anche in un periodo in cui nelle zone semicentrali e periferiche diminuivano drasticamente». (...)

segue a pagina 34

IL FORZISTA IN MANETTE

Spariti 150 milioni di tasse Arrestato l'ex sindaco di Como

di **SALVATORE GARZILLO** a pagina 39

Flop della rete, le caselle invase dai virus

In tilt la posta elettronica del Comune. Da 200mila euro

MASSIMO COSTA

Doveva essere un tassello della rivoluzione informatica del Comune. Invece a due anni dall'avvio del (dispendioso) progetto, le nuove caselle di posta elettronica si stanno trasformando in un incubo per migliaia di dipendenti di Palazzo Marino. Attacchi di virus informatici continui, mail spazzatura (lo spam), infinite difficoltà nell'organizzare i documenti della propria casella. Tanto che a marzo il Cral, il centro ricreativo aziendale dei lavoratori del Comune, ha invitato gli associati a fornire un indirizzo mail per-

sonale «in quanto l'indirizzo istituzionale ha creato grossi problemi di ricezione». L'operazione è iniziata a fine 2013, con un investimento base di 158mila euro l'anno per il nuovo pacchetto di 5mila caselle mail «Outlook365». Una migrazione a rilento - alcuni impiegati usano ancora il vecchio sistema - e piena di intoppi: ancora adesso su alcune caselle mail imperversa il virus «cryptolocker», che cripta i dati della vittima e richiede un pagamento per la decriptazione. «Purtroppo sugli appalti dei servizi informativi c'è stata meno attenzione che in altri (...)

segue a pagina 34

**PERSONALE PER LE PULIZIE
 DI CASA, UFFICIO O NEGOZIO**

**LaMia
 Colf**

**PREZZO LANCIATO
 € 9,90 l'ora**

Tel. 328 554 0284
 info@lamiacolff.it
 www.lamiacolff.it

VENERDÌ 27 MAGGIO 2016 ORE 20:45
 GIORGIO BARDAGLIO presenterà
 presso la
BIBLIOTECA COMUNALE DI LURATE CACCIVIO
 LARGO CADUTI PER LA PACE

il libro di **BERNARDO SPOTO**
**MI HA CHIAMATO
 ISPETTORE**
**VECCHI CRIMINI
 NUOVE IDEE**
 edizioni & color
 more

www.coloremore.it



I dati di Scenari Immobiliari

Case «extra lusso» Boom di vendite nelle vie del centro

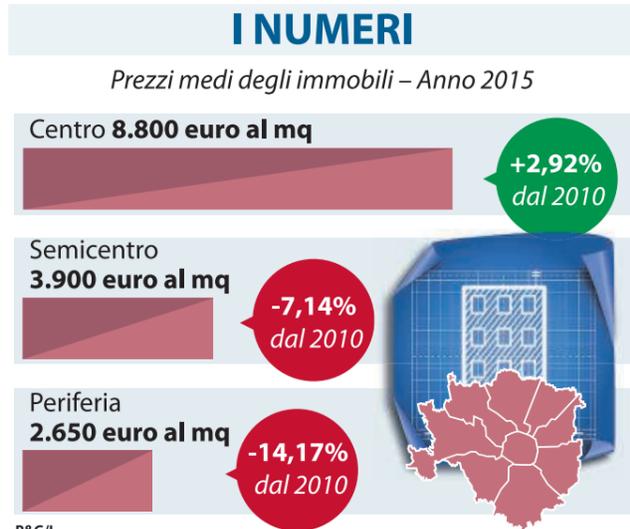
L'esperta Barbara Magro: grazie all'Expo valori tra gli 8mila e 11mila euro al metro. Richiestissime le vie Dei Giardini e De Marchi. Brera beneficia ancora dell'Accademia

segue dalla prima
DINO BONDAVALLI

(...) Così Barbara Magro, esperta del mercato immobiliare di lusso, a proposito degli ultimi dati di Scenari Immobiliari secondo cui il capoluogo lombardo è diventato primo a livello nazionale per quel che riguarda i prezzi degli immobili in centro. Complice un aumento delle quotazioni del 2,9% tra il 2010-2015, oggi nel cuore di Milano il valore medio al metro quadrato ha raggiunto quota 8.800 euro, contro i 7.800 euro di Roma (seconda) e i 7.200 euro di Venezia (al terzo posto).

Non c'è stata crisi per il settore delle case di lusso?

«Anche le case di pregio hanno subito la crisi, ma dopo il periodo tra il 2009 e il 2013, nel corso del quale le compravendite sono comunque continuate a prezzi più calmierati, dal 2014 c'è stata una vera e propria esplosione degli acquisti. Rispetto al passato non si vedono più i prezzi di quando si vendeva anche a 15-20 mila euro al mq, ma i valori vanno co-



P&G/L

munque da 8 mila a 11 mila euro, con qualche eccezione per case davvero molto particolari per le quali si arriva anche a 13 mila euro al mq».

Qual è il tipo di immobile più richiesto?

«I tagli per le famiglie che vanno dai 250 ai 400 mq. Le richieste riguardano al 90% le zone comprese nella Cerchia dei Bastioni e arrivano quasi esclusi-

sivamente da italiani, per le quali le discriminanti sono la vicinanza ai parchi, l'affaccio sul verde e quello sui monumenti o le piazze più belle».

In quali zone?

«Tra le zone più ricercate ci sono sicuramente quelle di via Dei Giardini, via Marco De Marchi, via Dell'Annunciata e piazza Sant'Erasmus. Qui le quotazioni vanno dai 9.500 ai



Barbara Magro, esperta del mercato immobiliare di lusso

13 mila euro al mq. Un'altra zona in cui la richiesta è molto alta è quella di corso Venezia e vie limitrofe, come via Cossa, piazza Duse, via Serbelloni, via Mozart e viale Majno: qui le case di pregio si vendono con una certa facilità e le quotazioni vanno dagli 8 agli 11 mila euro, con punte di 13 mila».

Brera e il Quadrilatero sono passati di moda?

«No. Brera è ancora parecchio richiesta. In particolare largo Treves, via San Marco e via Brera, che fanno parte di un'area che beneficia soprattutto della presenza dell'Accademia e del fatto che si tratta di una zona di design. Qui i prezzi vanno dai 7 ai 9 mila euro al mq. Il Quadrilatero, invece, è richie-

sto perlopiù dagli stranieri, mentre gli italiani cercano zone con più servizi».

E la zona di Porta Nuova con i suoi grattacieli?

«Chi compra una casa di lusso, in genere grandi industriali o manager della finanza e delle banche, chiede quasi sempre il centro storico. Poi c'è chi magari acquista la casa per il figlio e compra anche nei grattacieli di Porta Nuova e altre zone. C'è poi una nicchia di stranieri che compra nel Bosco Verticale, ma si tratta comunque di percentuali molto basse. Lo sviluppo verso l'alto è cominciato nel periodo in cui è cominciata la crisi immobiliare: in qualche modo ne ha risentito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPESE 200MILA EURO

Posta elettronica Grande flop a Palazzo Marino

segue dalla prima
MASSIMO COSTA

(...) settori e più opacità» attacca Pietro Tatarella, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Marino, «con il nuovo sistema le caselle non funzionano. Mai successo prima».

Oltre alla spesa per la nuova rete di posta elettronica, a giugno dell'anno scorso il Comune ha affidato senza gara per 83 mila euro per l'assistenza alla migrazione a Bt, mentre la protezione è delegata a Microsoft.

Tutti i dipendenti del Comune continuano a ricevere periodicamente mail interne per sensibilizzare gli utenti a «non aprire i files sospetti».

Uno dei problemi del passaggio, ironia della sorte, è stato l'allineamento con i computer esistenti del Comune, con i sistemi operativi dei pc troppo arretrati per accogliere la rete ultramoderna. Palazzo Marino, di fronte all'allarme interno, sostiene al contrario che la migrazione da Lotus a Outlook sia andata bene: «Il sistema dei filtri funziona bene, ovviamente qualcosa sfugge come in ogni contesto con volumi importanti di posta (e relativi spam)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNA STRUTTURA COSÌ INNOVATIVA
 A SERVIZIO DELLA CITTÀ NON ERA ABBASTANZA.
 NE ABBIAMO COSTRUITA UN'ALTRA.



Case Funerarie Sansiro
 CONFORTEVOLI, OSPITALI, RISERVATE



0232867

WWW.IMPRESASANSIRO.IT